

INDAGINE ANIS IMPATTO DEL COVID-19

8 LUGLIO 2020



ANIS — L’impatto del COVID-19

La presente relazione prende a riferimento, unitamente ai dati già a disposizione di ANIS relativi ai bilanci 2018, elaborati e presentati nell’osservatorio 2019, il questionario somministrato alle aziende associate durante il periodo di lockdown con cui è stata effettuata una analisi degli andamenti nei periodi 2019 e 2020.

In particolare sono stati richiesti agli associati:

- Dati anticipatori dei bilanci 2019;
- Dati inerenti all’andamento dell’attività registrato e previsto per il I semestre 2020.

All’indagine hanno risposto 121 imprese ASSOCIATE del campione di riferimento (211 aziende).

Il campione analizzato rappresenta, rispetto ai dati dell’osservatorio 2019:

- l’89,31% dei ricavi;
- il 93,85% dei costi del personale.

ANIS — L’impatto del COVID-19

La presente elaborazione è stata condotta per i seguenti fini:

- Disporre anticipatamente dei risultati relativi all’anno 2019;
- Indagare la situazione attuale delle imprese con riferimento ai principali effetti e alle azioni intraprese per fronteggiare la pandemia;
- Sviluppare una simulazione finanziaria di chiusura del 2020 in due scenari mediante la formulazione di ipotesi forti al fine di poter valutare l’impatto potenziale della pandemia sulla salute finanziaria delle imprese applicando la logica dello stress test:
 - **Scenario (a)** «ottimista» _ gli impatti del COVID-19 si esauriscono al 30/06/2020;
 - **Scenario (b)** «pessimista» _ gli impatti del COVID-19 si protraggono riproducendo gli effetti del II Trimestre con effetti più contenuti sui trimestri terzo e quarto.

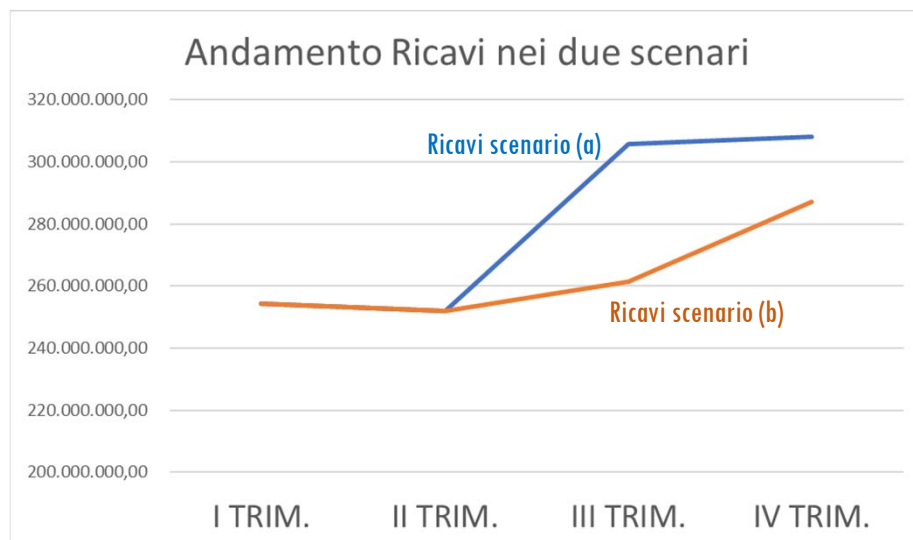
Il Questionario

Alle imprese associate è stato somministrato un questionario inerente i seguenti temi:

- Dati economici e patrimoniali 2019 (Ricavi di vendita, Costo del lavoro, Valore del magazzino, Investimenti effettuati);
- Stagionalità dei ricavi storica (per trimestre);
- Informazioni su incassi e pagamenti in tempo di COVID-19;
- Informazioni sull'accesso alla cassa integrazione in tempo di COVID-19;
- Impatto registrato su ricavi e valore della produzione nel I Trimestre 2020 e impatto prevedibile per il II Trimestre 2020.

STIMA DEI RICAVI NETTI:

- **2019:** i dati sono stati comunicati direttamente da questionario unitamente alla stagionalità tipica di ogni azienda per trimestre al fine di disporre di un dato più puntuale.
- **2020 (ottimistico):** è stato chiesto alle imprese di indicare l'impatto in termini (%) riscontrato tra 2019 e 2020 nel primo e nel secondo trimestre, in modo da disporre anticipatamente di una stima dei ricavi registrati in questi due trimestri. Per quanto concerne i trimestri terzo e quarto, essi sono stati considerati pari al 2019.
- **2020 (pessimistico):** i trimestri primo e secondo sono uguali allo scenario «ottimistico», mentre per i trimestri terzo e quarto è stato ipotizzato un impatto rispettivamente pari al 50% e al 25% di quanto indicato con riferimento al terzo trimestre 2020.



Esempio scenario «pessimistico»

- Dato dichiarato nel II trimestre:
 [CALO DEL 70% RISPETTO AL II TRIMESTRE 2019]
- Ipotesi III trimestre: CALO DEL 35% (rispetto al III 2019)
- Ipotesi IV trimestre: CALO DEL 17,5% (rispetto al IV 2019)

Schema di analisi dei risultati

DATI ECONOMICI

RICAVI: Comprendono i ricavi caratteristici delle aziende ANIS. La misura delle performance commerciali, in termini di crescita o decrescita sono fondamentali in quanto rappresentano il primo impatto che il lock-down ha generato sui bilanci delle aziende intervistate.

EBITDA: L'Ebitda rappresenta l'utile operativo detratti i costi per consumo di merci, servizi, costi per il godimento di beni di terzi e personale. L'indicatore si rivela fondamentale al fine di valutare la marginalità rispetto ai costi vivi aziendali.

Flusso di cassa operativo netto (FCON): L'indicatore rappresenta il flusso di cassa che l'azienda realizza con la propria gestione caratteristica prima degli investimenti, delle imposte, degli oneri finanziari e del rimborso dei debiti. Il flusso è fondamentale al fine di quantificare la capacità dell'impresa di autofinanziare le proprie attività con la propria gestione corrente.

Posizione Finanziaria Netta (PFN): Viene calcolata come debito finanziario al netto delle disponibilità liquide. Il flusso di cassa complessivo aziendale (comprensivo di investimenti, oneri finanziari e imposte) ne determina la variazione annuale. L'indicatore rappresenta l'esposizione netta nei confronti dei prestatori di capitale di debito (tipicamente le banche).

DATI FINANZIARI

Il quadro generale

Quadro generale

121 RISPONDENTI	2018	2019	DELTA (%) 2018
RICAVI	1.281.521.363,00	1.287.357.745,28	0,46%
EBITDA	122.591.378,00	115.613.833,08	-5,69%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO NETTO	102.883.727,00	120.408.271,57	17,03%
INVESTIMENTI	23.529.079,00	122.399.537,35	
PFN	8.202.707,00	26.836.698,04	227,17%

121 RISPONDENTI	2019	2020 (a)	DELTA (%) 2019	2020 (b)	DELTA (%) 2019
RICAVI	1.287.357.745,28	1.125.962.552,63	-12,54%	1.060.453.170,45	-17,63%
EBITDA	115.613.833,08	47.160.946,74	-59,21%	27.022.393,50	-76,63%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO NETTO	120.408.271,57	45.992.318,41	-61,80%	13.152.529,96	-89,08%
INVESTIMENTI	122.399.537,35	49.135.984,00	(hp= amm.ti 2019)	49.135.984,00	(hp= amm.ti 2019)
PFN	26.836.698,04	31.690.165,99	18,09%	69.913.207,88	160,51%



- Il 2019, stando ai dati forniti dalle imprese rispondenti, si è rivelato un anno di complessiva crescita dei ricavi di vendita (aggregati) con una leggera contrazione della marginalità. Il dato più rilevante del 2019 è l'ammontare di investimenti in Asset materiali, immateriali e finanziari, che le imprese hanno sostenuto, a differenza del 2018 in cui, rispetto al triennio precedente, c'era stata una contrazione.



- **Scenario (a):** il 2020 nello scenario che prevede una sostanziale ripresa di fatturato e impiego di risorse umane, pur presentando un evidente calo rispetto al 2019, non mostrerebbe, almeno a livello aggregato, un peso eccessivo per la sostenibilità del sistema. Il comparto sembra evidenziare una buona solidità anche grazie all'utilizzo della cassa integrazione. Al riguardo sia in termini di EBITDA che di PFN non si assisterebbe a un tracollo del sistema.



- **Scenario (b):** ben diverso è lo scenario secondo cui il COVID-19 dovesse protrarre i propri effetti, pur calmierati, nella seconda parte dell'anno. In tal caso si assisterebbe a un quasi azzeramento dell'EBITDA aggregato, pur mantenendo i benefici della cassa integrazione fino a fine anno, con la conseguente esplosione dell'indebitamento aggregato, il quale **risulterebbe più che raddoppiato**.

Le risposte: i ricavi

IMPATTO I TRIMESTRE	FATTURATO I TRIMESTRE
[Inferiore di oltre il 70%]	3,31%
[- 70%]	6,61%
[- 50%]	8,26%
[- 30%]	31,40%
[- 10%]	27,27%
[+ 0%]	12,40%
[+ 10%]	6,61%
[Superiore di oltre il 20%]	4,13%
Totale complessivo	100%

**IL 49,59 % DEI
 RISPONDENTI DICHIARA
 ALMENO IL 30% DI CALO**

**IL 10,74 % DEI RISPONDENTI
 DICHIARA ALMENO IL 10%
 DI CRESCITA**

IMPATTO II TRIMESTRE	FATTURATO II TRIMESTRE
[Inferiore di oltre il 70%]	9,92%
[- 70%]	8,26%
[- 50%]	19,83%
[- 30%]	33,88%
[- 10%]	12,40%
[+ 0%]	11,57%
[+ 10%]	2,48%
[Superiore di oltre il 20%]	1,65%
Totale complessivo	100%

**IL 71,90 % DEI
 RISPONDENTI DICHIARA
 ALMENO IL 30% DI CALO**

**SOLO IL 4,13 % DEI RISPONDENTI
 DICHIARA ALMENO IL 10% DI
 CRESCITA**

- È stato chiesto alle imprese di indicare il calo dei fatturati del I TRIMESTRE 2020 rispetto al I TRIMESTRE 2019 e del II TRIMESTRE 2020 rispetto al II TRIMESTRE 2019.
- Come evidenziano le tabelle riportate l'impatto del COVID-19 nel II TRIMESTRE è fortemente invasivo in quanto più del 70% degli intervistati hanno dichiarato un calo pari ad almeno il 30% del fatturato rispetto all'anno precedente.
- Con riferimento al cluster più in difficoltà si evidenzia che il 18,18% dei rispondenti ha dichiarato un calo pari ad almeno il 70% dei ricavi nel secondo trimestre.
- D'altra parte emergono comunque alcune aziende, come sarà poi evidenziato nell'analisi settoriale, che hanno assistito a un incremento dei ricavi di vendita, e in particolare più del 10% dei rispondenti ha dichiarato una crescita di almeno il 10% dei ricavi nel I TRIMESTRE, solo il 4,13% ha confermato il trend nel II TRIMESTRE 2020.

Le risposte: tempi di incasso e di pagamento

DIFFICOLTÀ AD INCASSARE DAI CLIENTI			
SETTORE	ELEVATA	MODERATA	NORMALE
[Abbigliamento]	25,00%	25,00%	50,00%
[Alimentare]	33,33%	33,33%	33,33%
[Autotrasporti]	0,00%	75,00%	25,00%
[Bio-Farma]	16,67%	16,67%	66,67%
[Carta stampa grafica]	14,29%	57,14%	28,57%
[Ceramiche e laterizi]	50,00%	50,00%	0,00%
[Chimico]	16,67%	50,00%	33,33%
[Commercio]	62,50%	25,00%	12,50%
[Edilizia]	46,15%	15,38%	38,46%
[Informatica e telefonia]	28,57%	28,57%	42,86%
[Legno e arredamento]	33,33%	50,00%	16,67%
[Meccanico]	15,38%	46,15%	38,46%
[Servizi]	18,18%	45,45%	36,36%
[Trasporto persone]	100,00%	0,00%	0,00%
[Turismo]	83,33%	16,67%	0,00%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	66,67%	0,00%	33,33%
[Costruzione e riparazione impianti]	28,57%	42,86%	28,57%
Totale complessivo	31,40%	36,36%	32,23%

Il 67,76% dei rispondenti dichiara di aver riscontrato difficoltà elevata o moderata nell'incassare crediti dai clienti.

DIFFICOLTÀ A PAGARE I FORNITORI			
SETTORE	ELEVATA	MODERATA	NORMALE
[Abbigliamento]	50,00%	0,00%	50,00%
[Alimentare]	0,00%	66,67%	33,33%
[Autotrasporti]	25,00%	25,00%	50,00%
[Bio-Farma]	0,00%	16,67%	83,33%
[Carta stampa grafica]	0,00%	28,57%	71,43%
[Ceramiche e laterizi]	50,00%	50,00%	0,00%
[Chimico]	0,00%	16,67%	83,33%
[Commercio]	12,50%	50,00%	37,50%
[Edilizia]	7,69%	15,38%	76,92%
[Informatica e telefonia]	14,29%	14,29%	71,43%
[Legno e arredamento]	16,67%	50,00%	33,33%
[Meccanico]	19,23%	23,08%	57,69%
[Servizi]	9,09%	36,36%	54,55%
[Trasporto persone]	0,00%	100,00%	0,00%
[Turismo]	33,33%	50,00%	16,67%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	33,33%	33,33%	33,33%
[Costruzione e riparazione impianti]	0,00%	71,43%	28,57%
Totale complessivo	14,05%	32,23%	53,72%

Il 46,28% dei rispondenti dichiara di aver riscontrato difficoltà elevata o moderata nell'onorare i debiti commerciali verso i fornitori.

- È stato chiesto alle imprese di indicare le difficoltà riscontrate nell'incassare i crediti commerciali e nell'onorare i debiti verso i fornitori.
- Pur presentandosi un quadro diversificato a seconda del settore di appartenenza, da cui si può intuire quali siano i settori più colpiti dalla crisi (trasporto persone, turismo, commercio e servizi professionali e finanziari), più del 67% dei rispondenti ha riscontrato una difficoltà moderata o elevata.
- Molto più contenuti sono gli effetti riscontrati con riferimento alla capacità di onorare i debiti verso fornitori. Al riguardo probabilmente rileva la generale situazione di salute finanziaria delle imprese intervistate, per cui esistono riserve di liquidità che hanno permesso comunque di non ritardare eccessivamente i pagamenti.

Le risposte: utilizzo della cassa integrazione

UTILIZZO CASSA INTEGRAZIONE						
SETTORE	TUTTI I DIPENDENTI	MAGGIORANZA DEI DIPENDENTI	MINORANZA DEI DIPENDENTI	NO	DIPENDENTI	(%) DIP. SU TOTALE
[Abbigliamento]	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	93,00	1,81%
[Alimentare]	0,00%	33,33%	33,33%	33,33%	207,00	4,02%
[Autotrasporti]	50,00%	25,00%	0,00%	25,00%	136,00	2,64%
[Bio-Farma]	0,00%	0,00%	83,33%	16,67%	341,00	6,62%
[Carta stampa grafica]	0,00%	28,57%	42,86%	28,57%	443,00	8,60%
[Ceramiche e laterizi]	50,00%	0,00%	50,00%	0,00%	109,00	2,12%
[Chimico]	0,00%	50,00%	16,67%	33,33%	284,00	5,51%
[Commercio]	25,00%	25,00%	0,00%	50,00%	133,00	2,58%
[Edilizia]	30,77%	46,15%	15,38%	7,69%	250,00	4,85%
[Informatica e telefonia]	28,57%	14,29%	28,57%	28,57%	197,00	3,83%
[Legno e arredamento]	33,33%	66,67%	0,00%	0,00%	926,00	17,98%
[Meccanico]	7,69%	42,31%	38,46%	11,54%	1.453,00	28,21%
[Servizi]	9,09%	27,27%	54,55%	9,09%	262,00	5,09%
[Trasporto persone]	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	29,00	0,56%
[Turismo]	33,33%	50,00%	16,67%	0,00%	132,00	2,56%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,00	0,21%
[Costruzione e riparazione impianti]	0,00%	42,86%	42,86%	14,29%	144,00	2,80%
Totale complessivo	17,36%	35,54%	28,93%	18,18%	5.150,00	100,00%

- ✓ SOLO IL 18,18% DEGLI INTERVISTATI NON HA UTILIZZATO LA CASSA INTEGRAZIONE.
- ✓ IL 52,9% L'HA UTILIZZATA PER LA TOTALITÀ O COMUNQUE PER LA MAGGIORANZA DEI DIPENDENTI.

- Il ricorso alla cassa integrazione è stato ampiamente effettuato dalla maggior parte delle aziende intervistate.
- A fronte del brusco calo dei fatturati registrato, in primo luogo nel I TRIMESTRE 2020 e con toni ancor più accentuati nel II TRIMESTRE 2020, le aziende hanno reagito ricorrendo allo strumento che poteva calmiere l'impatto della voce di costo principale delle imprese del comparto, ossia la cassa integrazione.
- Secondo questa direttrice di analisi, i settori che hanno evidenziato il maggior ricorso alla cassa sono quelli dell'abbigliamento, dei trasporti, del turismo, dell'edilizia, del legno e dell'arredamento.

Scenario (a)

il COVID-19 ha effetti fino al 30/06/2020

Simulazione, scenario (a) Ricavi ed EBITDA

RICAVI - SIMULAZIONE (a)	2019	2020	DELTA (%)	EBITDA - SIMULAZIONE (a)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	50.577.406	43.149.534	↓ -14,69%	[Abbigliamento]	- 665.893	↓ 2.197.807	n.s.
[Alimentare]	54.347.267	49.515.876	↓ -8,89%	[Alimentare]	12.212.397	9.903.237	-18,91%
[Autotrasporti]	9.253.556	7.446.534	↓ -19,53%	[Autotrasporti]	411.837	112.727	-127,37%
[Bio-Farma]	83.913.836	87.093.545	↑ 3,79%	[Bio-Farma]	9.215.401	11.562.608	25,47%
[Carta stampa grafica]	122.237.142	119.437.642	↓ -2,29%	[Carta stampa grafica]	18.378.222	17.280.300	-5,97%
[Ceramiche e laterizi]	18.349.773	14.676.321	↓ -20,02%	[Ceramiche e laterizi]	3.042.837	1.103.274	-63,74%
[Chimico]	63.275.048	60.923.297	↓ -3,72%	[Chimico]	7.934.212	6.782.426	-14,52%
[Commercio]	65.175.724	57.880.873	↓ -11,19%	[Commercio]	3.401.581	1.398.634	-58,88%
[Edilizia]	43.897.999	37.960.027	↓ -13,53%	[Edilizia]	5.184.226	3.054.500	-41,08%
[Informatica e telefonia]	25.049.907	23.482.612	↓ -6,26%	[Informatica e telefonia]	2.117	584.862	n.s.
[Legno e arredamento]	208.163.102	175.983.445	↓ -15,46%	[Legno e arredamento]	11.316.384	1.726.383	-84,74%
[Meccanico]	387.508.980	335.044.774	↓ -13,54%	[Meccanico]	23.452.850	11.645.937	-50,34%
[Servizi]	75.775.850	59.900.987	↓ -20,95%	[Servizi]	17.481.889	4.659.491	-73,35%
[Trasporto persone]	4.373.231	2.860.449	↓ -34,59%	[Trasporto persone]	- 102.601	↓ 1.462.076	n.s.
[Turismo]	47.363.888	25.982.838	↓ -45,14%	[Turismo]	2.855.778	↓ 17.681.036	-719,13%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	1.010.000	879.800	↓ -12,89%	[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	222.906	95.286	-57,25%
[Costruzione e riparazione impianti]	27.085.035	23.743.999	↓ -12,34%	[Costruzione e riparazione impianti]	1.269.689	12.620	-100,99%
Totale complessivo	1.287.357.745	1.125.962.553	-12,54%	Totale complessivo	115.613.833	47.160.947	-59,21%

- Considerando, come da scenario (a), che l'impatto sull'economia sia sostanzialmente puntuale, cioè legato unicamente al fenomeno del lockdown comportato dalla pandemia, l'economia delle imprese associate, fatta eccezione per i settori del Turismo, del Trasporto persone e dell'Abbigliamento che registrerebbero cumulativamente una perdita rilevante in termini di EBITDA, sembra sostanzialmente sopportabile.
- Nell'ipotesi fatta, la crisi determinerebbe un calo dei fatturati che però non avrebbe riflessi devastanti sull'EBITDA anche grazie alla cassa integrazione, e pertanto in molti comparti il COVID-19 potrebbe essere assorbito senza tracolli irrimediabili.

Simulazione, scenario (a) – Flusso di cassa e PFN

FCON - SIMULAZIONE (a)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	- 494.726	- 281.428	-43,11%
[Alimentare]	13.845.465	9.909.169	-28,43%
[Autotrasporti]	122.084	253.552	107,69%
[Bio-Farma]	8.829.026	9.300.203	5,34%
[Carta stampa grafica]	14.868.800	13.092.989	-11,94%
[Ceramiche e laterizi]	3.502.274	2.242.474	-35,97%
[Chimico]	5.161.272	7.375.883	42,91%
[Commercio]	651.161	1.480.965	127,43%
[Edilizia]	6.996.072	3.501.158	↓ -49,96%
[Informatica e telefonia]	6.309.882	- 1.485.736	↓ -123,55%
[Legno e arredamento]	14.006.289	- 2.875.225	↓ -120,53%
[Meccanico]	12.155.752	8.728.429	↓ -28,20%
[Servizi]	29.201.310	11.526.685	↓ -60,53%
[Trasporto persone]	115.099	- 1.335.943	↓ -1260,69%
[Turismo]	3.210.846	- 15.271.373	↓ -575,62%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	216.524	104.798	↓ -51,60%
[Costruzione e riparazione impianti]	1.711.142	- 274.281	↓ -116,03%
Totale complessivo	120.408.272	45.992.318	-61,80%

PFN - SIMULAZIONE (a)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	- 232.963	456.953	-296,15%
[Alimentare]	- 14.213.988	- 22.246.910	56,51%
[Autotrasporti]	210.559	6.075.193	↑ 2785,26%
[Bio-Farma]	- 378.346	- 7.443.805	n.s.
[Carta stampa grafica]	34.369.007	22.062.533	-35,81%
[Ceramiche e laterizi]	- 887.282	- 1.631.574	83,88%
[Chimico]	- 7.170.398	- 12.473.059	73,95%
[Commercio]	- 3.645.848	- 3.486.499	-4,37%
[Edilizia]	311.506	- 2.090.053	n.s.
[Informatica e telefonia]	- 5.214.519	- 1.349.189	↑ -74,13%
[Legno e arredamento]	4.412.839	18.695.238	↑ 323,66%
[Meccanico]	42.634.037	45.967.526	7,82%
[Servizi]	- 27.326.503	- 34.411.284	25,93%
[Trasporto persone]	324.598	1.883.635	↑ 480,30%
[Turismo]	- 1.855.019	15.051.940	↑ -911,42%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	- 227.789	- 274.693	20,59%
[Costruzione e riparazione impianti]	5.726.807	6.904.216	↑ 20,56%
Totale complessivo	26.836.698	31.690.166	18,09%

- Le considerazioni fatte in termini economici si riflettono nei flussi di cassa, anche se con effetti certamente più marcati.
- I settori più colpiti sembrerebbero essere sempre i medesimi, ma gli impatti sia in termini di flusso di cassa operativo netto (al lordo degli investimenti) che in termini di indebitamento risultante (dopo gli investimenti, considerati per ipotesi pari agli ammortamenti 2019 e quindi di mantenimento) non determinerebbero un indiscriminato e insostenibile innalzamento del livello di indebitamento.
- Le considerazioni fatte in termini complessivi, con una PFN aggregata che passerebbe da 26 MLN a 31 MLN, sono ovviamente più complesse se calate nell'alveo dei singoli comparti. Turismo, Trasporto persone e Autotrasporti in particolare dovranno ricorrere a mezzi straordinari per finanziare la perdita di liquidità del 2020, già in questo scenario.

Scenario (b)

il COVID-19 ha effetti fino al 31/12/2020

Simulazione, scenario (b) Ricavi ed EBITDA

RICAVI - SIMULAZIONE (b)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	50.577.406	41.277.021	↓ -18,39%
[Alimentare]	54.347.267	46.724.103	↓ -14,03%
[Autotrasporti]	9.253.556	6.638.035	↓ -28,27%
[Bio-Farma]	83.913.836	88.182.041	↑ 5,09%
[Carta stampa grafica]	122.237.142	117.149.532	↓ -4,16%
[Ceramiche e laterizi]	18.349.773	13.121.029	↓ -28,49%
[Chimico]	63.275.048	60.436.778	↓ -4,49%
[Commercio]	65.175.724	55.206.108	↓ -15,30%
[Edilizia]	43.897.999	34.516.626	↓ -21,37%
[Informatica e telefonia]	25.049.907	22.614.718	↓ -9,72%
[Legno e arredamento]	208.163.102	163.201.139	↓ -21,60%
[Meccanico]	387.508.980	314.969.943	↓ -18,72%
[Servizi]	75.775.850	52.288.306	↓ -31,00%
[Trasporto persone]	4.373.231	2.244.697	↓ -48,67%
[Turismo]	47.363.888	19.180.858	↓ -59,50%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	1.010.000	826.513	↓ -18,17%
[Costruzione e riparazione impianti]	27.085.035	21.875.724	↓ -19,23%
Totale complessivo	1.287.357.745	1.060.453.170	-17,63%

EBITDA - SIMULAZIONE (b)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	- 665.893,48	- 2.345.300,18	↓ 252,20%
[Alimentare]	12.212.397,12	8.727.502,20	↓ -28,54%
[Autotrasporti]	411.837,45	- 21.471,79	↓ -105,21%
[Bio-Farma]	9.215.401,08	12.867.593,36	↑ 39,63%
[Carta stampa grafica]	18.378.222,40	16.445.308,39	↓ -10,52%
[Ceramiche e laterizi]	3.042.837,29	459.553,44	↓ -84,90%
[Chimico]	7.934.211,90	6.891.526,28	↓ -13,14%
[Commercio]	3.401.580,96	708.866,96	↓ -79,16%
[Edilizia]	5.184.226,35	1.944.791,65	↓ -62,49%
[Informatica e telefonia]	2.117,41	- 559.709,22	↓ -26533,72%
[Legno e arredamento]	11.316.384,27	- 130.176,84	↓ -101,15%
[Meccanico]	23.452.849,75	9.347.881,21	↓ -60,14%
[Servizi]	17.481.888,62	- 973.269,93	↓ -105,57%
[Trasporto persone]	- 102.600,54	- 1.958.845,55	↓ 1809,20%
[Turismo]	2.855.777,63	- 23.808.711,20	↓ -933,70%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	222.905,86	42.878,38	↓ -80,76%
[Costruzione e riparazione impianti]	1.269.689,01	- 616.023,66	↓ -148,52%
Totale complessivo	115.613.833,08	27.022.393,50	-76,63%

- I risultati dello stress test nello scenario (b) evidenziano, a differenza dello scenario (a), una situazione ben più complessa con un calo di fatturato rilevante (>20%) in molti settori.
- Il calo di fatturato, nonostante il prolungamento della cassa integrazione, determinerebbe un EBITDA negativo in moltissimi settori, con un calo assolutamente rilevante (>10%) in quasi tutti i comparti, con il solo comparto Bio-Farma che registrerebbe una crescita.
- La simulazione rende evidente la necessità, nel caso si confermassero i dati di un importante calo già nel III Trimestre, di misure di intervento a supporto di molteplici settori, con un rafforzamento degli strumenti di aiuto al sistema produttivo.

Simulazione, scenario (b) – Flusso di cassa e PFN

FCON - SIMULAZIONE (b)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	494.726	1.624.467	228,36%
[Alimentare]	13.845.465	7.623.079	-44,94%
[Autotrasporti]	122.084	161.685	-232,44%
[Bio-Farma]	8.829.026	6.958.912	-21,18%
[Carta stampa grafica]	14.868.800	6.080.865	-59,10%
[Ceramiche e laterizi]	3.502.274	1.574.676	-55,04%
[Chimico]	5.161.272	5.932.829	14,95%
[Commercio]	651.161	121.583	-118,67%
[Edilizia]	6.996.072	2.782.835	-60,22%
[Informatica e telefonia]	6.309.882	1.537.472	-124,37%
[Legno e arredamento]	14.006.289	106.927	-100,76%
[Meccanico]	12.155.752	4.418.746	-63,65%
[Servizi]	29.201.310	5.087.864	-82,58%
[Trasporto persone]	115.099	1.368.871	-1289,30%
[Turismo]	3.210.846	22.371.043	-796,73%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	216.524	29.186	-86,52%
[Costruzione e riparazione impianti]	1.711.142	44.414	-102,60%
Totale complessivo	120.408.272	13.152.530	-89,08%

PFN - SIMULAZIONE (b)	2019	2020	DELTA (%)
[Abbigliamento]	232.963,09	1.814.932,07	-879,06%
[Alimentare]	14.213.987,74	19.387.124,81	36,39%
[Autotrasporti]	210.559,41	6.499.368,23	2986,71%
[Bio-Farma]	378.345,99	4.003.796,78	958,24%
[Carta stampa grafica]	34.369.007,20	30.038.263,51	-12,60%
[Ceramiche e laterizi]	887.281,80	890.314,62	0,34%
[Chimico]	7.170.398,02	10.712.688,26	49,40%
[Commercio]	3.645.848,07	1.799.618,93	-50,64%
[Edilizia]	311.505,66	1.048.992,43	-436,75%
[Informatica e telefonia]	5.214.519,09	672.449,83	-87,10%
[Legno e arredamento]	4.412.838,53	15.999.245,33	262,56%
[Meccanico]	42.634.036,89	51.070.342,80	19,79%
[Servizi]	27.326.502,70	27.541.253,56	0,79%
[Trasporto persone]	324.597,88	1.916.562,29	490,44%
[Turismo]	1.855.019,18	22.152.828,32	-1294,21%
[Servizi professionali e finanziari alle imprese]	227.788,65	196.456,14	-13,76%
[Costruzione e riparazione impianti]	5.726.806,81	6.674.360,70	16,55%
Totale complessivo	26.836.698,04	69.913.207,88	160,51%

- I cali di fatturato e le perdite operative elaborate secondo lo scenario (b) si traducono, ovviamente, in impatti finanziari notevoli in quasi tutti i comparti.
- Il calo di marginalità unitamente alle difficoltà a incassare i crediti commerciali determinerebbe una contrazione del flusso di cassa operativo netto pari all'89,08% tra il 2019 e il 2020.
- Pur considerando meri investimenti di mantenimento (pari agli ammortamenti 2019), la posizione finanziaria netta derivante dall'elaborazione dello scenario (b) determinerebbe una vera e propria esplosione dell'indebitamento, con una PFN aggregata che passerebbe da € 26,8 MLN a € 69,9 MLN con un evidente outlook negativo sulla stessa sostenibilità del comparto industriale.
- Unitamente alle osservazioni meramente numeriche non ci si può esimere dal considerare il fatto che i 43 MLN di debito necessari al superamento del 2020 dovrebbero essere reperiti ricorrendo a un canale bancario non necessariamente propenso all'erogazione di debito, a maggior ragione a fronte di un contesto di crisi così accentuato.

Sintesi della simulazione

- **Scenario (a):** Il 2020, nello scenario che prevede una sostanziale ripresa di fatturato e impiego di risorse umane, già a partire da luglio 2020, pur presentando un evidente calo rispetto al 2019, non sembrerebbe determinare il tracollo del sistema. Ovviamente l'impatto è diverso a seconda dei settori di appartenenza. Il comparto sembra evidenziare una buona solidità, anche grazie all'utilizzo della cassa integrazione. Al riguardo sia in termini di EBITDA che di PFN gli impatti sui bilanci 2020 risultano essere ancora sopportabili.
- **Scenario (b):** ben diverso è lo scenario secondo cui il COVID-19 protrarrà i propri effetti, pur calmierati, nella seconda parte dell'anno. Nella simulazione elaborata si registrerebbe un EBITDA aggregato sostanzialmente pari a zero (con risultati fortemente negativi per alcuni comparti) e a una vera e propria impennata del debito finanziario.
- L'andamento delle imprese nei diversi settori deve essere attentamente monitorato in quanto, se gli effetti economici negativi della pandemia si dovessero protrarre, già nel III Trimestre occorrerebbe sviluppare azioni mirate tese a sostenere determinati comparti, facilitando l'accesso al credito e individuando strumenti agevolativi per il rifinanziamento privato delle imprese.

Studio Selva

In un contesto economico in rapido mutamento, caratterizzato da una crescente concorrenza e dalla carenza di risorse spendibili, è sempre più necessario, per la grande impresa così come per il più piccolo professionista, essere in grado di dare risposte certe e veloci in ogni momento. A partire da questa convinzione lo Studio Selva, che dal 1992 si occupa di consulenza Amministrativa, Fiscale e di Direzione Aziendale si propone come un valido Partner per accompagnare chi fa Business in questo arduo percorso. La nostra forza sta nell'interdisciplinarietà. I nostri professionisti hanno maturato esperienze rilevanti in molteplici ambiti dell'Amministrazione Aziendale e sanno garantire per ogni problematica, o scelta intrapresa, una lettura completa dal punto di vista Giuridico, Contabile, Fiscale e di impatto sui Risultati Aziendali. Per questo ci proponiamo come Partner per l'area Amministrazione e Fisco, Finanza e Controllo di Gestione. Nella nostra storia abbiamo imparato a conoscere sia le problematiche tipiche delle grandi imprese che le necessità di piccole e medie realtà.

Partner



Simone Selva

Consulente d'Impresa per l'Area Amministrazione, Finanza d'Azienda e Controllo di Gestione.

Dottore Commercialista ed Esperto contabile iscritto all'Albo di Rimini.

Supporta le imprese attraverso la progettazione di modelli di Controllo di Gestione (Budget / Reporting / Cost Control), sviluppo di Business Plan e sistemi per la valutazione degli investimenti.

Ha collaborato come Teaching Assistant presso la SDA Bocconi School of Management.

Master of Science in Accounting, Financial Management & Control presso l'Università L. Bocconi.

Appendice Metodologica

PROSPETTO			
DATO	2019	2020 (a)	2020 (b)
Ricavi netti	COMUNICATO DA QUESTIONARIO VALORE RICAVI 2019	TRIMESTRI I E II: STAGIONALITA' RICHIESTA DA QUESTIONARIO, APPLICATE (%) DI VARIAZIONE COMUNICATE DA QUESTIONARIO TRIMESTRI III E IV: CONSIDERATI = AL 2019	TRIMESTRI I E II: STAGIONALITA' RICHIESTA DA QUESTIONARIO, APPLICATE (%) DI VARIAZIONE COMUNICATE DA QUESTIONARIO. TRIMESTRI III E IV: CONSIDERATI IN FUNZIONE DELLA STAGIONALITA' DICHIARATA CON IMPATTI PARI A: III TRIMESTRE: 50% dell'impatto del II TRIMESTRE 2020 IV TRIMESTRE: 25% dell'impatto del II TRIMESTRE 2020
ACQUISTI	CALCOLATI SULLA BASE DELL'INCIDENZA DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME E MERCI (CONSIDERATA=2018). ACQUISTI = CONSUMI - VAR. DI MAGAZZINO.	CALCOLATI SULLA BASE DELL'INCIDENZA DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME E MERCI (CONSIDERATA=2018). ACQUISTI = CONSUMI - VAR. DI MAGAZZINO.	CALCOLATI SULLA BASE DELL'INCIDENZA DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME E MERCI (CONSIDERATA=2018). ACQUISTI = CONSUMI - VAR. DI MAGAZZINO.
VAR. MAGAZZINO	COMUNICATO DA QUESTIONARIO VALORE RIMANENZE	(%) AL FATTURATO 2019 PROPORZIONATO AL FATTURATO 2020	(%) AL FATTURATO 2019 PROPORZIONATO AL FATTURATO 2020
CONSUMI DI MERCI	CONSIDERATO COSTANTE DA BILANCIO 2018	CONSIDERATO COSTANTE DA BILANCIO 2018	CONSIDERATO COSTANTE DA BILANCIO 2018
Costi per servizi e godim. beni di terzi	CONSIDERATI = 2018	COSTANTI	COSTANTI
Costo del lavoro totale	COMUNICATO DAL 2019	TRIMESTRI I E II: FUNZIONE DEL RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE COMUNICATO DA QUESTIONARIO TRIMESTRI II E III: UGUALE AL 2019	TRIMESTRI I E II: FUNZIONE DEL RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE COMUNICATO DA QUESTIONARIO TRIMESTRE III: 50% DEL RICORSO TRIMESTRE II TRIMESTRE IV: 25% DEL RICORSO TRIMESTRE II
CREDITI E DEBITI COMM.LI	CALCOLATI IN BASE AL TMI/TMP 2018	CALCOLATI IN BASE AL TMI/TMP 2018 CONSIDANDO LA VARIAZIONE DICHIARATA A QUESTIONARIO (ELEVATA DIFFICOLTA' = + 49%; MODERATA DIFFICOLTA = +29%)	CALCOLATI IN BASE AL TMI/TMP 2018 CONSIDANDO LA VARIAZIONE DICHIARATA A QUESTIONARIO (ELEVATA DIFFICOLTA' = + 49%; MODERATA DIFFICOLTA = +29%)
MAGAZZINO	COMUNICATO DA QUESTIONARIO VALORE RIMANENZE	(%) AL FATTURATO 2019 PROPORZIONATO AL FATTURATO 2020	(%) AL FATTURATO 2019 PROPORZIONATO AL FATTURATO 2020
INVESTIMENTI	COMUNICATO DA QUESTIONARIO VALORE INVESTIMENTI	CONSIDERATI INVESTIMENTI DI MANTENIMENTO (= AMM.TI 2019)	CONSIDERATI INVESTIMENTI DI MANTENIMENTO (= AMM.TI 2019)
ONERI FINANZIARI	CALCOLATI COME (%) ONERI FINANZIARI 18 SU PFN 2018 PROPORZIONATA A PFN 2019	CALCOLATI COME (%) ONERI FINANZIARI 19 SU PFN 2019 PROPORZIONATA A PFN 2020	CALCOLATI COME (%) ONERI FINANZIARI 19 SU PFN 2019 PROPORZIONATA A PFN 2020
IMPOSTE	CALCOLATE IN (%) ALL'EBITDA	CALCOLATE IN (%) ALL'EBITDA	CALCOLATE IN (%) ALL'EBITDA
PFN	PFN ANNO PRECEDENTE +/- FREE CASH FLOW FROM OPERATION - IMPOSTE - ONERI FINANZIARI.	PFN ANNO PRECEDENTE +/- FREE CASH FLOW FROM OPERATION - IMPOSTE - ONERI FINANZIARI.	PFN ANNO PRECEDENTE +/- FREE CASH FLOW FROM OPERATION - IMPOSTE - ONERI FINANZIARI.